



SIPAG BISALTA

Pag. 1 di 9

Procedura per la Gestione dei Diritti degli interessati

GDPR 06

**PROCEDURA
GESTIONE PER LA GESTIONE DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

1. OBIETTIVO DELLA PROCEDURA	2
2. PRINCIPI GENERALI	2
3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	2
4. GESTIONE E RISCONTRO DEI SINGOLI DIRITTI RICONOSCIUTI DAL GDPR	2
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO	6
5.1 RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI	6
5.2 ANALISI PRELIMINARE ED EVENTUALE INOLTRO DELLA RICHIESTA ALLA SOCIETA'	6
5.3 ANALISI DI LEGITTIMITA' DELLA RICHIESTA	7
5.4 PREDISPOSIZIONE DEL RISCONTRO ALL'INTERESSATO	7
6. COMUNICAZIONI A TERZE PARTI	7
7. GLOSSARIO	8

Prima Emissione / Revisione	
Prima emissione 00	

Responsabili		Formalizzazione	Data
Redazione	RAM		15.10.2025
Approvazione	CDA		12.11.2025

1. OBIETTIVO DELLA PROCEDURA

La presente procedura disciplina la corretta gestione delle richieste inoltrate alla Società dai soggetti a cui i dati personali si riferiscono (“**Interessato/Interessati**”) in relazione al trattamento dei propri dati personali, in accordo ai requisiti normativi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (“**Regolamento**” o “**GDPR**”) e dalle applicabili disposizioni in materia di privacy, al fine di garantire il puntuale ed esaustivo riscontro agli Interessati.

2. PRINCIPI GENERALI

Il GDPR, agli artt. 15-22, individua degli specifici diritti per l'Interessato imponendo al Titolare l'adozione di misure appropriate al fine di consentire all'Interessato l'agevole esercizio degli stessi ed ottenere un riscontro: (i) conciso; (ii) trasparente; (iii) intellegibile; (iv) espresso con un linguaggio chiaro; (v) tempestivo.

Il Titolare è tenuto a fornire riscontro all'Interessato tempestivamente, e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di ulteriori due mesi, qualora necessario, tenuto conto della complessità della richiesta. Il Titolare informa senza ritardo l'Interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo entro un mese dal ricevimento della richiesta. Qualora il Titolare non ottemperi alla richiesta dell'Interessato dovrà informare quest'ultimo senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'Autorità di controllo nonché di proporre ricorso giurisdizionale.

Prima di fornire riscontro alle richieste dell'Interessato, il Titolare deve adottare tutte le misure ragionevoli per verificare l'identità dell'Interessato che chiede l'accesso (o di chi effettua la richiesta per conto dello stesso - ad es. tramite richiesta della carta di identità, di eventuali procure allo stesso rilasciate, etc.) ed accertarsi che l'esercizio del diritto di accesso non leda i diritti e le libertà altri.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si applica alle richieste degli Interessati, avanzate ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, riguardanti i dati personali trattati e/o conservati dalla Società, in qualità di Titolare del trattamento.

La presente procedura si applica pertanto alla gestione delle richieste di tutte le diverse tipologie di Interessati (vale a dire dipendenti, collaboratori, visitatori, fornitori, etc.).

4. GESTIONE E RISCONTRO DEI SINGOLI DIRITTI RICONOSCIUTI DAL GDPR

La Società adotta misure organizzative al fine di gestire e fornire riscontro all'esercizio dei seguenti diritti riconosciuti agli Interessati dal GDPR e dalle applicabili disposizioni di legge:

- A. diritto di accesso ai dati;
- B. diritto di rettifica;
- C. diritto di cancellazione (ed. “diritto all'oblio”);
- D. diritto alla limitazione del trattamento;
- E. diritto alla portabilità dei dati;
- F. diritto di opposizione al trattamento;
- G. diritto di opposizione al trattamento di profilazione (o a qualsiasi altro processo

decisionale automatizzato).

A. DIRITTO DI ACCESSO AI DATI (ART.15, GDPR)

L'Interessato ha il diritto di chiedere al Titolare la conferma che presso la sua Società sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano. Il diritto di accesso consiste nel diritto di conoscere e ottenere una comunicazione in relazione a:

- a) le finalità del trattamento - vale a dire l'indicazione dello/degli scopo/scopi per i quali i dati sono trattati;
- b) le categorie di dati personali coinvolti nel trattamento (es. dati anagrafici, dati di contatto, etc.);
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, indicando inoltre se la comunicazione dei dati comporta un trasferimento extra-Ue degli stessi (es. fornitori, consulenti, etc.);
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo (es. fino a quando la conservazione è richiesta dalla legge);
- e) qualora i dati non siano raccolti direttamente presso l'Interessato, le informazioni circa l'origine (i.e. la fonte) dei dati personali dell'Interessato (es. registri pubblici, terze parti);
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato (vale a dire una decisione basata unicamente su un'elaborazione automatizzata di dati personali), compresa la profilazione, nonché informazioni circa la logica utilizzata, l'importanza e le conseguenze di un simile trattamento per l'Interessato.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'Interessato ha anche il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate adottate dal Titolare al fine di legittimare tale trasferimento, a titolo esemplificativo l'adozione di appositi *Data Transfer Agreement* (c.d. "Clausole Contrattuali Standard" approvate dalla Commissione Europea), l'implementazione di apposite *Binding Corporate Rules* per i trasferimenti *infra-gruppo*, ecc.

Il Titolare del trattamento deve fornire una copia dei dati personali oggetto di trattamento; qualora l'Interessato presenti la richiesta mediante mezzi elettronici (es. via email), e salvo indicazione diversa dell'Interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Qualora il Titolare sia in possesso di una notevole quantità di informazioni riguardanti l'Interessato, può richiedere all'Interessato di precisare l'informazione o l'attività di trattamento cui la richiesta si riferisce.

Limitazione all'accesso: il diritto di accesso non deve ledere i diritti e le libertà altrui. La Società è pertanto tenuta a verificare l'insussistenza di detta circostanza.

B. DIRITTO DI RETTIFICA DEI DATI (ART.16, GDPR)

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento: (i) la rettifica e/o l'aggiornamento dei dati personali che lo riguardano qualora siano inesatti; (ii) l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'esercizio del diritto di rettifica non opera rispetto a dati valutativi e soggettivi.

Una volta effettuate le attività di rettifica ed integrazione, il Titolare è tenuto a comunicare ai destinatari, a cui i dati personali sono stati trasmessi, le modifiche occorse, salvo che ciò si rilevi impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.



C. **DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI** (CD. "DIRITTO ALL'OBL/O" -ART. 17, GDPR)

L'Interessato ha il diritto di chiedere al Titolare la cancellazione dei dati personali che lo riguardano e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, qualora si applichi una delle seguenti condizioni:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'Interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento rilasciato per una o più specifiche finalità (es. raccolta di dati sensibili/particolari) e non sussiste altra base giuridica per trattare i dati;
- c) l'Interessato si oppone al trattamento dei suoi dati personali basato sul legittimo interesse del Titolare o su motivi di interesse pubblico e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo di legge (nazionale o dell'UE);
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione (es. internet) relativi a minori di età inferiore a 16 anni.

Eccezione alla Cancellazione: il GDPR prevede alcune eccezioni al diritto di cancellazione dei dati. In particolare, l'Interessato non può esercitare il diritto di cancellazione qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:

- a) il trattamento dei dati personali è effettuato per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e informazione (c.d. "bilanciamento di interessi");
- b) il trattamento è effettuato per l'adempimento di un obbligo di legge, regolamento, normativa nazionale o dell'UE, o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse;
- c) il trattamento dei dati personali è effettuato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

D. **DIRITTO ALLA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO** (ART.18, GDPR)

L'Interessato ha diritto di chiedere al Titolare una restrizione (i.e. limitazione) al trattamento dei dati solo quando ricorra una delle seguenti ipotesi:

- (i) l'Interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo di tempo necessario al Titolare per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- (ii) il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione chiedendo che ne sia limitato l'utilizzo;
- (iii) i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento e l'esercizio di difesa in sede giudiziaria, benché il Titolare non ne abbia più bisogno;
- (iv) l'Interessato si è opposto al trattamento, in attesa della verifica relativa alla prevalenza dei legittimi motivi del Titolare rispetto a quelli dell'Interessato.

I dati personali soggetti a limitazione possono essere trattati solo con il consenso dell'Interessato o per l'accertamento e l'esercizio di diritti in sede giudiziaria o per motivi di interesse pubblico.

In via generale i dati personali sottoposti a limitazione sono temporaneamente trasferiti verso altro sistema di trattamento, al fine di renderli inaccessibili agli utenti.

ECCEZIONI ALLA LIMITAZIONE: vi possono essere alcune eccezioni al diritto di limitazione

del trattamento. In particolare:

- a) l'Interessato presta il consenso all'ulteriore trattamento dei dati personali oggetto della richiesta di limitazione;
- b) il trattamento dei dati è necessario per l'adempimento di un obbligo di legge, regolamento, normativa nazionale o UE, o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse;
- c) sulla base di un approfondimento giuridico e prevalente ai sensi del GDPR (es. esecuzione di un contratto con l'Interessato, legittimo interesse, etc.);
- d) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica.

E. DIRITTO ALLA PORTABILITA' DEI DATI (ART. 20, GDPR)

L'Interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti al Titolare del trattamento qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso espresso per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento sia necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o delle relative misure precontrattuali (es. dipendente in relazione al contratto di lavoro);
- c) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nel richiedere la portabilità dei dati, l'Interessato ha anche il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un Titolare del trattamento all'altro, ove tecnicamente fattibile.

ECCEZIONI ALLA PORTABILITA: il GDPR prevede alcune eccezioni al diritto di portabilità dei dati. Tale diritto, in particolare, non potrà essere esercitato quando il trattamento dei dati personali oggetto della richiesta di portabilità:

- a) è svolto attraverso mezzi cartacei;
- b) è necessario per l'adempimento di un obbligo di legge, regolamento, normativa nazionale o UE, o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse;
- c) è necessario per la salvaguardia degli interessi vita dell'Interessato o di un'altra persona fisica;
- d) è effettuato a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, secondo la legge nazionale;
- e) è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento o di terzi (ivi inclusa la ipotesi di contenziosi), a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'Interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'Interessato è un minore;
- f) i dati personali sono generati dal titolare (utilizzando come input i dati osservati o forniti direttamente);
- g) lede i diritti e le libertà altrui.

F. DIRITTO DI OPPOSIZIONE AL TRATTAMENTO (ART. 21, GDPR)

L'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare:

- (i) al trattamento dei dati personali che lo riguardano per scopi di interesse pubblico o per legittimo interesse, compresa la profilazione.

Il Titolare è tenuto a confrontare gli interessi dell'Interessato rispetto ai propri al fine di dimostrare la sussistenza dei motivi che consentono e legittimano il trattamento. Qualora il confronto stabilisca la prevalenza delle ragioni dell'Interessato, il Titolare dovrà astenersi dal trattare ulteriormente i dati personali;



- (ii) ai trattamenti di marketing diretto, compresa la profilazione, se connessa all'attività di marketing diretto.

G. DIRITTO DI OPPOSIZIONE A PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE (ART. 22, GDPR)

L'Interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (es. rifiuto automatico di una domanda di credito online o effettuazione di pratiche di recruiting elettronico senza interventi umani).

ECCEZIONI: tale diritto non si applica quando il trattamento / la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'Interessato e il Titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto nazionale o UE cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei casi sub a) e c), il Titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'Interessato, tra cui almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del Titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

5.1 RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

L'Interessato esercita i propri diritti attraverso la presentazione di una richiesta relativa ai dati personali che lo riguardano forniti alla Società. La richiesta viene effettuata dall'Interessato attraverso uno dei canali preposti di seguito riportati:

- indirizzo di posta elettronica della Società;
- posta tradizionale indirizzata alla Società ovvero consegnata recandosi di persona presso la sede della Società;
- all'indirizzo di posta elettronica dedicato o, in assenza, a qualsiasi indirizzo di posta elettronica aziendale afferente a un dipendente della Società.

5.2 ANALISI PRELIMINARE ED EVENTUALE INOLTRO DELLA RICHIESTA ALLA SOCIETÀ

Il destinatario della richiesta provvede ad effettuare un'analisi preliminare della richiesta.

Qualora l'esito della predetta analisi preliminare sia positivo e venga identificato l'Interessato senza ambiguità, il flusso prosegue con la trasmissione della richiesta alla Società.

Qualora invece l'esito della predetta analisi preliminare sia negativo e non sia possibile identificare in alcun modo l'Interessato, il flusso termina.

L'analisi preliminare della richiesta prevede la verifica da parte del destinatario dell'identità dell'Interessato, sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. Qualora vi sia una persona che agisca per conto dell'Interessato, il destinatario richiede l'esibizione o la copia della procura, ovvero della delega sottoscritta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'Interessato.

5.3 ANALISI DI LEGITTIMITÀ DELLA RICHIESTA

I soggetti competenti indicati al precedente punto 5.2 analizzano la legittimità della richiesta dell'Interessato. A questo punto del processo, potranno configurarsi 3 diverse ipotesi.

1. in caso di legittimità della richiesta e se non sono necessarie particolari azioni tecniche per il ripristino dei dati personali dell'Interessato, il processo prosegue con la predisposizione del riscontro all'Interessato, come descritto nel prossimo paragrafo.
2. se la richiesta è legittima ma necessita di particolari azioni tecniche per il ripristino dei dati personali dell'Interessato, il flusso di processo prosegue con l'invio, per il tramite di un'email, di una richiesta di supporto alla funzione IT competente e/o che gestisce lo strumento elettronico coinvolto. In particolare nella richiesta devono essere formalizzate le seguenti informazioni:
 - indicazione dei dati richiesti;
 - priorità della richiesta, in modo da garantire il riscontro all'Interessato entro il termine definito in conformità al Regolamento (i.e. entro e non oltre un mese dalla richiesta dello stesso);
 - modalità attraverso cui i dati devono essere forniti (e.g. tramite screenshot dei dati recuperati, file, etc.).
3. se la richiesta non è legittima, il flusso di processo prosegue con la predisposizione del riscontro (negativo) all'Interessato secondo quanto descritto nel prossimo paragrafo.

5.4 PREDISPOSIZIONE DEL RISCONTRO ALL'INTERESSATO

La Società predispone la risposta per l'Interessato, in forma intelligibile, concisa, trasparente e facilmente accessibile, utilizzando al contempo un linguaggio semplice e chiaro e fornendo, in caso di richiesta di accesso, copia dei dati oggetto di trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile.

Il riscontro all'Interessato è fornito entro e non oltre un mese dalla richiesta delta stesso, conservando opportuna evidenza del riscontro stesso.

Ai sensi dell'art. 12.3 del GDPR il termine per la risposta all'Interessato può essere prorogato di ulteriori due mesi in caso di particolare complessità della richiesta; tuttavia, l'Interessato dovrà essere informato entro un mese dalla richiesta della proroga e dei relativi motivi.

6. COMUNICAZIONI A TERZE PARTI

In certi casi, ai sensi del GDPR, non è sufficiente per il Titolare del trattamento fornire riscontro positivo alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli Interessati. In relazione a specifici diritti, infatti, il GDPR stabilisce in capo al Titolare precisi obblighi di comunicazione delle operazioni effettuate in riscontro alle richieste a soggetti esterni alla propria organizzazione. In particolare:

- (i) in caso di rettifica, opposizione, cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, il Titolare del trattamento deve comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali (es. fornitori designati responsabili del trattamento, partner commerciali, etc.) le eventuali rettifiche, opposizioni, cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Inoltre, il Titolare del trattamento deve comunicare all'Interessato tali destinatari qualora l'Interessato lo richieda;



- (ii) nel caso di cancellazione dei dati personali, il Titolare del trattamento, se ha reso pubblici i dati personali dell'Interessato (ad esempio, pubblicandoli su un sito web) è obbligato, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione, ad adottare le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare gli altri titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali (es. editori, motori di ricerca) della richiesta dell'Interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei dati personali.

7. GLOSSARIO

Di seguito le principali definizioni ai sensi del GDPR:

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("**Interessato**"); si considera identificabile la persona fisica (es. individuo, professionista, consulente, ditta individuale) che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, trasferimento all'estero o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Destinatario: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Pseudonimizzazione: trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservative separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti ad una persona fisica identificata o identificabile.

Principio di minimizzazione dei dati: i dati personali devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Diritto all'oblio: diritto, da parte dell'interessato, di ottenere dal responsabile del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza giustificato ritardo.

Diritto di limitazione: diritto, da parte dell'interessato, di ottenere dal responsabile del trattamento la limitazione del trattamento dei dati personali alle sole attività di conservazione, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure (i) per tutelare i



diritti di un'altra persona fisica o giuridica, (ii) per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro, (iii) dietro consenso dell'interessato.

Diritto di rettifica: diritto, da parte dell'interessato, di ottenere dal responsabile del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.

Diritto di portabilità: diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti ad un titolare del trattamento. L'interessato ha altresì il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso o su un contratto; e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.